

**Case / Il futuro**  
Vivere "a impatto zero"  
Visita al villaggio di Montale  
dove tutto è ecologico

► Vernelli a pag. 27

**Castelnuovo** Ormai terminato il nuovo centro servizi di Montale **L'utilizzo** Si potrà fare la spesa e allenarsi in una palestra green

Il viaggio  
a Montale

di Mattia Vernelli

# L'Ecovillaggio cresce ancora E resta a impatto zero

**Castelnuovo** È in via di finitura la costruzione del centro servizi dell'Ecovillaggio di Montale, un ulteriore tassello che andrà ad ampliare l'offerta del quartiere green presente nella frazione castelnovese.

Sarà un centro polivalente ad uso pubblico, il primo in Emilia Romagna e a Modena nella massima classe energetica A4 ed nZEB (acronimo di nearly zero energy building ovvero edifici ad energia quasi zero).

All'interno della nuova struttura sarà possibile fare la spesa, allenarsi in una palestra green, vivere un'esperienza all'eco-bistrot e al Ristorante delle Persone, in un edificio che non necessita di combustibili fossili, sulla scia delle direttive dell'Unione Europea, assolute e applicate in Ecovil-

laggero da oltre un decennio, utilizzando esclusivamente energia solare da fotovoltaico per climatizzare i propri ambienti.

I materiali impiegati per costruirlo sono per il 46% riciclati e/o riciclabili, una caratteristica fondamentale per rispondere alle sfide Agenda Onu 2030 che aiutano a concorrere al raggiungimento di obiettivi centrali per la transizione ecologica.

L'ecoquartiere è un progetto urbanistico lanciato nel 2010 che fa della coscienza ecologica il proprio cardine, progettando case secondo i principi bio e della ecosostenibilità, con l'utilizzo di materiali compatibili con la vita delle persone e la salute del Pianeta.

Gli investimenti, ne è prova l'ultimo centro polivalente,



**Silvia Pini:**  
«Oggi è necessario un cambio di rotta per l'ambiente»

«Sbagliato consumare più di quanto produca la natura»

sono continui: la comunità conta già 130 alloggi abitati, e 16 sono in fase di realizzazione. Per il futuro è previsto poi un intervento rivolto ai più piccoli e alle nuove generazioni: all'interno dell'Ecovillaggio nascerà un asilo nido, sempre ad alta efficienza energetica, contenente 4 sezioni.

«Durante l'Olocene (il periodo di stabilità climatica sul nostro Pianeta) abbiamo prosperato crescendo come popolazione e benessere; purtroppo, - commenta Silvia Pini, imprenditrice e ideatrice di Ecovillaggio - a causa di un utilizzo disequilibrato delle risorse naturali siamo entrati nell'Antropocene, che è la fase in cui l'uomo con le sue attività ha lasciato un'impronta indelebile sull'ambiente. La produzione e l'utilizzo squilibrato di materiali inquinanti

hanno alimentato un circolo vizioso che si ripercuote gravemente sulla salute nostra e sulle prospettive future. Oggi è indispensabile un cambiamento di rotta, che riporti in equilibrio l'utilizzo delle risorse»

**I materiali  
Quelli utilizzati  
sono per il 46%  
riciclati  
o riciclabili**

se in base alla loro capacità di rigenerarsi. Non possiamo più permetterci di consumare più di quanto la natura generi in autonomia e di inquinare le risorse dalle quali dipendiamo per la nostra sopravvivenza». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il dettaglio**  
Nelle foto  
l'Ecovillaggio  
In quella  
in alto  
a destra  
il nuovo  
centro servizi  
ormai  
terminato